



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

di Gule 30/12/23

Data 22/12/2022	Accordo quadro per lavori di "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale" - Determinazione a contrarre – Indizione procedura ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. – Approvazione Avviso di gara e relativa modulistica – Impegno di spesa – Nomina RUP – CIG: - CUP: G79I22002430004
N° det. 398	

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli, oltreché del conferimento dell'incarico dirigenziale all'ing. Angelo Martino, avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000.

ISTRUTTORIA

Premesso:

- Che per garantire una corretta funzionalità degli immobili scolastici comunali, nonché ai fini della sicurezza e della salvaguardia della platea scolastica oltre che della igienicità e dell'abitabilità degli stessi edifici, necessita assicurare un'adeguata ed opportuna manutenzione degli stessi;
- Che puntuale attenzione e controlli vanno altresì prestati per le aree di accesso e/o immediatamente limitrofi agli spazi di aggregazione sia interni che esterni agli edifici sedi di attività scolastiche;
- Che il sottodimensionamento del personale operaio e la mancanza di mezzi ed attrezzature necessarie spesso non consentono di poter intervenire per tempo e/o in modo appropriato per la risoluzione delle criticità riscontrate;
- Che oltre alle problematiche ad oggi già note, quasi sempre, l'indeterminazione e la imprevedibilità in termini di caratterizzazione degli interventi da eseguirsi, dei singoli fabbisogni, delle urgenze e delle necessità che di volta in volta vengono a determinarsi, non consentano l'elaborazione di un programma strutturato e puntuale circa i lavori che sarà necessario porre in essere nel prossimo futuro e quindi, di conseguenza, dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali che occorreranno per la loro esecuzione;

Considerato:

- che in un contesto operativo così alquanto e funzione di molteplici variabili, l'unico strumento efficiente ed ed efficace per la risoluzione delle succitate problematiche si ritiene possa essere quello di procedere all'aggiudicazione di un contratto di tipo accordo quadro che contempli, per sua stessa strutturazione, oltre la risoluzione delle problematiche già note, le ulteriori ed eventuali criticità e casistiche di intervento che potrebbero rendersi necessarie;
- che il Comune di Marano di Napoli è destinatario del contributo ai sensi della L. 205/17 art. 1 comma 278 destinati da programma Triennale delle OO.PP., approvato con D.C.S. n. 80 del 30/11/2022, ad interventi di "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale";

Dato Atto:

- Che il Settore LL.PP., ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, ha predisposto apposito Avviso di Gara e relativa modulistica;
- Che il quadro economico dell'appalto da aggiudicare risulta essere così determinato:

MESSA IN SICUREZZA AREE DI ACCESSO IMMOBILI SCOLASTICI	
1. Lavori	126.990,00 €
1.1 Importo manutenzione ordinaria	124.500,00 €
1.2 Oneri sicurezza	2.490,00 €
2. Somme a disposizione	31.379,83 €

2.1 Iva sui lavori su (1.1+1.2)		12.699,00 €
2.2 Oneri smaltimento (iva inclusa)		3.228,03 €
2.3 art. 113 D.Lgs. 50/16		2.539,80 €
2.3.1 80% di 2.3	2.031,84 €	
2.3.2 20% di 2.3	507,96 €	
2.4 Spese tecniche (D.L. e C.S.E.)		10.000,00 €
2.5 Cassa ed Iva su Spese tecniche		2.688,00 €
2.6 Oneri ANAC		225,00 €
Totale 1+2		158.369,83 €

- che l'importo complessivo di € 158.369,83 trova copertura finanziaria al Capitolo 3101/2 per € 148.369,83 e al Capitolo 2845.12 per € 10.000,00 del bilancio comunale approvato con apposita deliberazione di variazione della Commissione Straordinaria n. 81 del 30/11/2022;

Si propone di adottare il presente atto finalizzato all'indizione di apposita procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. mediante acquisizione di offerta di prezzo a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti alla WHITE LIST della Prefettura territorialmente competente ed in possesso delle categorie OG1 - OG3 ed OG 6 classifica I oppure, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 per ciascuna delle predette categorie di lavoro.

L'Istruttore Tecnico
Ing. Giovanni Napoli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

- ATTESTA, ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs. 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
- ATTESTA, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014);
 - La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
 - La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
 - Che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi della legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** l'Avviso di gara e relativa modulistica all'uopo predisposti dal Settore LL.PP. ai fini delle procedure di aggiudicazione dell'appalto;
3. **Approvare** il seguente quadro economico dei lavori:

MESSA IN SICUREZZA AREE DI ACCESSO IMMOBILI SCOLASTICI		
1. Lavori		126.990,00 €
1.1 Importo manutenzione ordinaria		124.500,00 €
1.2 Oneri sicurezza		2.490,00 €
2. Somme a disposizione		31.379,83 €
2.1 Iva sui lavori su (1.1+1.2)		12.699,00 €
2.2 Oneri smaltimento (iva inclusa)		3.228,03 €
2.3 art. 113 D.Lgs. 50/16		2.539,80 €
2.3.1 80% di 2.3	2.031,84 €	
2.3.2 20% di 2.3	507,96 €	
2.4 Spese tecniche (D.L. e C.S.E.)		10.000,00 €

2.5 Cassa ed Iva su Spese tecniche	2.688,00 €
2.6 Oneri ANAC	225,00 €
Totale 1+2	158.369,83 €

4. **Disporre** che l'appalto sia aggiudicato ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. mediante acquisizione di offerta a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti alla WHITE LIST della Prefettura territorialmente competente ed in possesso delle categorie OG1 - OG3 ed OG 6 classifica I oppure, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 per ciascuna delle predette categorie di lavoro;
5. **Disporre** che ai sensi del comma 3 del succitato art. 60, per motivi di urgenza, le offerte di gara pervengano entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di Gara;
6. **Impegnare** la spesa complessiva di 158.369,83 € al Capitolo 3101/2 per 148.369,83 € e al Capitolo 2845.12 per 10.000,00 € del bilancio comunale; EAS, 12
7. **Affidare** le funzioni di RUP all'ing. Giovanni Napoli;
8. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
9. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
10. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
 sig. Angelo Martino

Il Responsabile del Settore economico finanziario appone il visto di regolarità contabile _____	
addì, _____ Determinazione n. _____ del _____	
oggetto: _____	
Capitolo <u>Cap 3101/2</u>	N. Impegno/accertamento <u>62/21</u> Importo € <u>148.369,83</u>
<u>Cap 2845/12</u>	<u>imp. bil. 63/21 € 10.000,00</u>
Il Responsabile del SEF _____	





G17H03000130001

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -**

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	G79I22002430004
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di MARANO DI NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREE DI ACCESSO IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE*TERRITORIO COMUNALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREE DI ACCESSO IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una
Descrizione intervento	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	Fondi Comunali L. 205/17 co. 277 e 278
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	TERRITORIO COMUNALE
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA (ESCLUSO DISSESTO IDROGEOLOGICO)
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	SOCIALI E SCOLASTICHE
Categoria	SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	158.370,00
Importo in lettere in euro	centocinquantottomilatrecentosettanta
Tipologia copertura finanziaria	COMUNALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	158.370,00
Importo in lettere in euro	centocinquantottomilatrecentosettanta
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	30/12/2022



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
UFFICIO TECNICO
-Settore LL.PP. e Manutenzione-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Lavori di "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale" -
Accordo Quadro -**

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina il contratto di Accordo Quadro tra Stazione Appaltante ed un operatore economico per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale"

ARTICOLO 2- DURATA DELL'APPALTO

2.1 La durata presunta dell'appalto è da considerarsi di 12 mesi.

L'obbligazione giuridica contrattuale avrà comunque validità fino all'emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 3- AMMONTARE DELL'APPALTO

3.1 Entità dell'appalto:

MESSA IN SICUREZZA AREE DI ACCESSO IMMOBILI SCOLASTICI		
1. Lavori		
1.1 Importo manutenzione ordinaria		€ 124.500,00
1.2 Oneri sicurezza		€ 2.490,00
Totale		€ 126.990,00

OG1 - OG3 ed OG 6 classifica I oppure, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 per ciascuna delle predette categorie di lavoro.

ARTICOLO 4 – ACCERTAMENTI PRELIMINARI

4.1 A seguito della consegna dei lavori non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di mezzi, attrezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare che sul numero e sulla professionalità del personale addetto.

4.2 La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nell'Avviso di gara e nel presente Capitolato.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

5.1 Prima della stipula del Contratto d'Appalto per l'esecuzione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà costituire:

a) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto di appalto escutibile a prima semplice richiesta con l'esclusione della preventiva escussione.

a.1) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

a.2) In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

b) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto di cui il 5% della somma assicurata per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) e comunque per un importo complessivo non inferiore ad euro 500.000,00.

5.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione dei lavori.

5.3 Le polizze dovranno contenere la seguente clausola:

"Il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato dalla società entro il termine massimo di 30gg. dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso, che, ai sensi dell'art. 1944 del C.C., la società non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta obbligata. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso alla Ditta obbligata senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo".

5.4 Le garanzie di cui al presente articolo saranno svincolate esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente e potranno essere svincolate soltanto decorsi 30 gg. dall'ultimazione dei lavori.

5.5 Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

5.6 L'appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

5.7 In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dai crediti non ancora corrisposti allo stesso.

5.8 La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

5.9 La cauzione definitiva e la polizza C.A.R. esauriscono i loro effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori e/o il certificato di collaudo.

5.10 La polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) esaurisce i suoi affetti all'approvazione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori.

ARTICOLO 6 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

6.1 L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 con il criterio del minor prezzo mediante offerta di ribasso espressa in termini percentuali.

ARTICOLO 7 – REVISIONE DEL PREZZO

7.1 Trova applicazione il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/16

7.2 Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

ARTICOLO 8– DOMICILIO DEI CONTRAENTI

8.1 Il Committente è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli.

8.2 In sede di stipulazione del Contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

ARTICOLO 9– STIPULAZIONE E CONTENUTI DEL CONTRATTO

9.1 Il concorrente vincitore sarà chiamato a sottoscrivere il contratto d'appalto dopo il 35° giorno dalla data di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

9.2 Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

9.3 Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine fissato, il Comune sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione ed annullare la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

9.4 Il Capitolato Speciale di Appalto è parte integrante del Contratto

9.5 Il prezzo di Contratto è comprensivo di tutte le spese relative all'espletamento dei lavori

9.6 L'aggiudicatario con la stipula del Contratto:

- a) dichiara di essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- b) dichiara di essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- c) dichiara di essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- d) dichiara di essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;

9.7 Il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/00, per quanto non diversamente disposto

dall'Avviso di gara e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, è parte integrante del contratto.

9.8 L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di necessità, di procedere ai sensi degli artt. 63 e 106 del D.lgs. 50/16 nel rispetto delle modalità di affidamento dettate dai limiti di spesa di cui all'art. 35 dello stesso decreto legislativo.

ARTICOLO 10 – CONSEGNA LAVORI

10.1 Considerata l'urgenza la consegna dei lavori avverrà sotto riserva di legge prima della stipula del contratto

10.2 Resta in facoltà dell'Amministrazione, per motivi urgenti ed indifferibili, di procedere alla consegna sotto riserva di legge. La consegna, eseguita ai sensi della predetta norma, non esonera l'Amministrazione dalle verifiche e dagli accertamenti disposti in materia dalla vigente normativa antimafia né l'appaltatore dalla responsabilità di averla sottoscritta.

ARTICOLO 11 – SORVEGLIANZA

11.1 I lavori di cui al presente appalto saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità e sorveglianza del Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 12 – DIRETTORE DI CANTIERE

12.1 Qualora l'Appaltatore lo richieda, per l'intera durata dell'appalto, potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata in qualità di Direttore di cantiere da comunicarsi all'Amministrazione ufficialmente per iscritto. Questi dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta, nella quale saranno indicati generalità e recapiti operativi, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale Committente.

12.2 L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni.

12.3 Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice.

12.4 È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore di cantiere sulla base di documentata motivazione.

12.5 Il Direttore di cantiere indicato deve essere comunque sempre rintracciabile e reperibile 24 ore su 24 (festivi compresi) mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

ARTICOLO 13 – AFFIDAMENTO DELLA ATTIVITA' A TERZI - SUBAPPALTO

13.1 Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono disciplinati dall'Avviso di gara e relativo disciplinare.

13.2 La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13.3 Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale dei lavori che intendesse subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto d'appalto.

13.4 Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.

13.5 In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato quali concorrenti alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla gara i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara;

13.6 Senza previa autorizzazione ad opera della Stazione appaltante, è fatto divieto all'Appaltatore l'affidamento in appalto, sub-appalto o in qualsiasi altra forma, l'esecuzione delle prestazioni di lavoro derivanti dal Contratto di cui al presente C.S.A..

13.7 Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, si procederà all'immediata rescissione del contratto e all'incameramento delle cauzioni di legge.

ARTICOLO 14 – ORDINI DI SERVIZIO - CONTABILITA' E PAGAMENTI

14.1) Le lavorazioni da porre in essere saranno disposte, di volta in volta, sulla base di appositi ordini di servizio emessi dal D.L. dai quali dovrà risultare la tipologia di intervento a farsi, le modalità tecnico-operative da seguire, la manodopera, i mezzi, le attrezzature ed i materiali potenzialmente da utilizzare, una stima sommaria e preventiva dei relativi costi di spesa.

14.2) L'importo di cui al punto II.2) lett. A.1) costituirà il corrispettivo netto di appalto per cui, il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, sarà utilizzato per determinare il corrispondente importo lordo dei lavori da eseguirsi ai fini del raggiungimento di una spesa, al netto del predetto ribasso, di importo pari a quello di cui alla succitata lett. A 1).

14.3) Il corrispettivo lordo di appalto sarà **determinato** mediante l'applicazione del vigente prezzario OO.PP. Regione Campania ovvero, laddove necessario, mediante il prezzario dei costi per mezzi, materiali e manodopera del Provveditorato OO.PP. Campania-Molise, ovvero, per il solo costo di noli a caldo o di materiali, qualora non ricompresi nei precedenti tariffari, mediante preventivi acquisiti da apposite indagini di mercato.

14.4) Modalità di contabilizzazione **“a misura”**

14.5) L'importo netto di contratto sarà corrisposto in due pagamenti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e del 100% dell'importo totale di appalto da liquidarsi entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento previo positivo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale dell'appaltatore.

14.6) Il corrispettivo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori ad opera del direttore degli stessi.

ARTICOLO 15 – VARIAZIONE D'APPALTO

15.1 L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di utilizzare il disposto di cui all'art. 63 e 106 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

15.2 La riduzione e/o l'ampliamento dell'appalto saranno esplicitamente e congruamente motivati in relazione alle ragioni di pubblico interesse che le impongano.

15.3 In caso di riduzione, che nel complesso comporti una diminuzione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di recesso.

15.4 In caso di ampliamento, che nel complesso comporti una maggiorazione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di non accettare l'esecuzione delle lavorazioni eccedenti il quinto oppure di richiederne un concordamento prezzi.

15.5 In caso di variazioni che nel complesso comportino una maggiorazione del valore del contratto inferiore ad un quinto dello stesso, l'appaltatore è obbligato ad eseguire le suddette variazioni agli stessi patti e condizioni del Contratto principale d'Appalto.

ARTICOLO 16 - RINVENIMENTI

16.1 Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere lo Stato.

16.2 L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento e quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale da trasmettere alle competenti autorità.

16.3 Per quanto detto, non saranno però pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ARTICOLO 17- LAVORI IN ORARI STRAORDINARI, NOTTURNI E FESTIVI

17.1 L'Amministrazione, in via eccezionale, può ordinare all'Appaltatore di procedere all'esecuzione di lavorazioni anche in orario straordinario e/o festivo riconoscendo allo stesso, rispetto alla paga ordinaria, la differenza per maggiori oneri per il personale sulla base dei vigenti costi della mano d'opera.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, PRINCIPI GENERALI E PENALI

18.1 L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

18.2 Ai sensi del D.lgs. 81/08, prima dell'inizio della consegna dei lavori è fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, a propria cura e spese, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

18.3 Il P.O.S. deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive prima della consegna dei lavori.

18.4 L'Appaltatore si obbliga a provvedere a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità delle persone addette per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli accorgimenti in merito ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

18.5 Nell'espletamento di quanto oggetto dell'appalto sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- personale, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la diligente, perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni;
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica e privata incolumità;
- vestiario per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali da risulta;
- custodia delle attrezzature, dei mezzi, degli attrezzi e dei materiali;
- spese e bolli per registrazione contratti;
- le spese per l'esecuzione di opere o l'utilizzo di impianti provvisori che si rendessero necessari per gli interventi;
- ogni altro onere accessorio, pure se qui non contemplato, ma ritenuto necessario all'esecuzione dei lavori;

18.6 Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere fornito di libretto sanitario secondo le vigenti leggi, regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Comune.

18.7 L'Appaltatore dovrà inoltre:

- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione dei lavori a meno di fatti e/o eventi dimostrabili quali eccezionali, imprevisi ed imprevedibili tali da non poter essere attribuiti a negligenza o imperizia dell'Appaltatore;
- garantire al Comune l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;

18.8 Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto ed in conformità con i seguenti principi generali:

- garantire la presenza quotidiana di almeno n° 3 unità muniti di autocarro medio ed attrezzature idonee all'espletamento delle mansioni ordinarie derivanti dall'assunzione dell'appalto;
- garantire l'intervento, in orario ordinario, straordinario e/o festivo, ad ogni chiamata ed avviso dell'Ente per riparazioni, transennamenti, chiusure, segnalazioni, etc., per provvedere provvisoriamente alla messa in sicurezza del caso. Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 1 ora dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di pericolo.
- A tal uopo, l'Appaltatore dovrà espressamente indicare uno o più recapiti di telefonia fissa e/o mobile ed un recapito per la trasmissione fax. Tali recapiti saranno posti nella disposizione dell'Ufficio Tecnico, del Comando di Polizia Municipale e dei presidi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, esclusivamente per eventuali segnalazioni che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità.
- garantire in tempi brevi l'approvvigionamento del materiale utile agli interventi da porsi in essere, anche se non programmati e/o preventivamente comunicati;
- eseguire un attento monitoraggio del territorio, accompagnato da relazione sintetica e documentazione fotografica al fine di segnalare alla direzione dei lavori gli interventi ritenuti prioritari, urgenti ed indifferibili per evitare pericoli e/o danni alle persone o cose.
- assicurare durante le lavorazioni, la sicurezza per il transito veicolare e pedonale utilizzando tutti gli accorgimenti del caso dettati sia dalla norma che dalla buona esecuzione dell'intervento (transennamenti, segnaletica, ecc.);
- predisporre sulle strade, in qualsiasi modo interessate dai lavori, tutte le segnalazioni utili a rendere agevole la circolazione con indicazione dei percorsi interrotti e di quelli alternativi da seguire;

- per gli interventi programmati, la segnalazione relativa ad eventuali limitazioni di percorsi, sia veicolari che pedonali, e quella relativa all'indicazione di "lavori in corso", deve essere preventivamente posta in essere onde avvisarne per tempo la cittadinanza;
- in caso d'interventi non programmati ed urgenti, le suddette segnalazioni devono essere allocate nei modi e nei posti utili a non arrecare disagi agli utenti;
- i transennamenti, effettuati con mezzi e materiali idonei all'uso e conformi alla normativa vigente, durante le ore notturne saranno dotati di apposita segnaletica luminosa;
- se necessaria all'ottimizzazione dei lavori la segnaletica luminosa sarà utilizzata anche nelle ore diurne;
- utilizzare impianti e/o realizzare opere provvisorie, se di modesta entità, per proteggere scavi, murature o altre lavorazioni a farsi, da eventuali flussi d'acqua se pur provenienti da infiltrazioni di allacciamenti o da perdite della rete idrica comunale;
- l'Appaltatore dovrà inoltre operare con diligenza e perizia onde evitare problemi e/o danneggiamenti alla rete dei sottoservizi, specialmente se in assenza di idonee, accurate e dettagliate mappe;
- consegnare al Direttore dei lavori la documentazione fotografica degli interventi avendo cura di produrre tre esemplari per ogni fase di lavorazione (prima, durante e dopo l'intervento)
- In via generale, nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, oltre a tutti i provvedimenti disposti per legge, dovrà adottare di propria iniziativa tutti i magisteri e le cautele dettate dal buon senso e ritenute utili ad evitare danni a persone e/o a cose.

18.9 In via generale l'Appaltatore è esonerato dagli interventi di somma urgenza tranne che se ad esso ordinati in quanto presente sul territorio con uomini e mezzi ritenuti idonei da parte dei competenti organi comunali all'intervento da porsi in essere.

18.10 Gli eventuali interventi eseguiti in tali casi non rientrano tra gli obblighi sanciti per l'Appaltatore col Contratto d'Appalto di cui al presente Disciplinare e saranno contabilizzati e contrattualizzati con le procedure e le modalità del caso dettate in materia dalle vigenti normative di settore.

18.11 L'aggiudicatario, dopo la stipula del Contratto si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

18.12 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ARTICOLO 19 – MATERIALI, ATTREZZATURE, MEZZI E MACHINARI

19.1 Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori deve essere delle migliori qualità.

19.2 I materiali, le attrezzature, i mezzi, i macchinari e quant'altro necessario deve rispettare la normativa e le direttive statali e comunitarie in materia di sicurezza, inquinamento ambientale, tossicità e profilassi.

19.3 Tutti i materiali impiegati, oltre ad essere delle migliori qualità, dovranno presentarsi spogli da sostanze eterogenee, senza difetti e delle dimensioni, delle caratteristiche e delle proprietà richieste.

19.4 Prima di essere adoperati, su richiesta dell'Ente e/o della direzione dei lavori, i materiali potranno essere assoggettati a prove ed analisi onde verificarne la rispondenza alle prescrizioni del presente C.S.A.

ARTICOLO 20 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

20.1 L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia.

20.2 Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante dall'appalto sarà a carico dell'Appaltatore medesimo il quale è altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del Contratto.

20.3 A tal fine il concorrente si obbliga, nei confronti dei lavoratori all'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti lavori edili.

20.4 Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai lavori, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione

comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

20.5 Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

20.6 Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie appositamente costituite.

20.7 L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.lgs. 81/08;.

20.8 L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione dell'appalto, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

20.9 Il personale dovrà operare in divisa da lavoro, fornita dall'Appaltatore e dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento riportante il nome e la foto.

20.10 L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione agli interventi svolti.

ARTICOLO 21 – DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE PRESTAZIONI

21.1 L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.

21.2 La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Comunale non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ARTICOLO 22 – SCIOPERI

22.1 In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

22.2 Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dai successivi articoli dal Responsabile del Procedimento che provvederà di conseguenza.

ARTICOLO 23 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

23.1 L'Appaltatore è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad esso imputabile direttamente o indirettamente, che possa derivare al Committente ed a terzi anche se non strettamente conseguenti all'esecuzione dei lavori.

23.2 L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Legale Rappresentante e/o del Responsabile preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

23.3 Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo ancora dovuto o dal deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

23.4 È escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni conseguenti a perdite di attrezzature, materiali, attrezzi ecc..., a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

23.5 All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone e/o cose, a terzi e/o all'Ente stesso.

23.6 La polizza assicurativa deve prevedere un massimale unico non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

23.7 Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza, sia nei contenuti che nei massimali, proporzionalmente ad eventuali riduzioni o estensioni dell'importo dei lavori.

ARTICOLO 24 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

24.1 Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le cautele atte ad evitarli.

24.2 I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione Comunale Committente.

24.3 I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione in forma scritta entro tre giorni dal loro avverarsi.

ARTICOLO 25 – CONTROLLI, CONTESTAZIONI, CONTRADDITTORIO E CONTROVERSIE

25.1 L'Appaltatore rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Ente nell'esecuzione delle prestazioni affidate. In particolare a solo titolo esemplificativo l'Ente potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni per l'accertamento della regolare conduzione dei lavori senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni e agli attrezzi, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali impiegati, come, in generale, in ordine agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa.

25.2 L'Appaltatore è tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed efficiente l'attività di vigilanza e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente C.S.A.

25.3 Fermo restando le predette prescrizioni, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Ente la disponibilità sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

25.4 Il Committente, mediante il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del Procedimento, potrà effettuare rilievi e/o contestazioni in merito ai lavori eseguiti e agli adempimenti connessi, mediante invito all'Appaltatore, o in proprio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed al fine di assumere tutti i provvedimenti in merito (applicazione delle penali, contestazioni in merito al corretto svolgimento delle operazioni, risoluzione del contratto, ecc.).

25.5 Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere debitamente documentate e avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento. Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare.

25.6 La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

25.7 Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto.

25.8 La richiesta fatta dall'Ente è vincolante per l'Appaltatore.

25.9 In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

25.10 In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

25.11 Per le controversie e/o contenziosi sorti nel corso dell'appalto trova applicazione il disposto dall'art. 204 all'art. 211 del D.lgs. 50/16.

ARTICOLO 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

26.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ritenere il Contratto d'Appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione

definitiva in caso di inadempimento contrattuale, inequivocabilmente documentato e dimostrato, oppure nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente i lavori per un periodo continuativo della durata di 10 giorni.

26.2 Nei giorni in cui l'esecuzione dei lavori sarà arbitrariamente sospesa, il Committente ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire le lavorazioni da terzi addebitando all'Appaltatore la relativa spesa.

26.3 L'aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'esecuzione dell'Appalto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

26.4 Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempimento contrattuale.

26.5 Per le inadempienze di cui sopra, Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa regolare diffida ad adempiere, e di incamerare la cauzione definitiva.

26.6 Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) sospensione od interruzione dei lavori per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- f) sopravvenuta condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti del:
 - f.1) Direttore Tecnico e/o Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta individuale;
 - f.2) Direttore Tecnico e/o Amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili;
 - f.3) Direttore Tecnico e/o Soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice (s.a.s.) e da tutti i Soci se trattasi di Società in Nome Collettivo (s.n.c.);;
- g) frode, a qualsiasi titolo perpetuata, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

26.7 Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

26.8 L'Appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal Contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'appalto assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del. In tal caso, verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

26.9 L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

26.10 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rescissione del contratto sarà tenuta a riconoscere allo stesso, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, nonché un importo forfetario pari al 5% dell'importo contrattuale.

26.11 Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.

26.12 In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e fatta salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

ARTICOLO 27 – NORME DI RIFERIMENTO

27.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

27.2 Ai sensi dell'art. 1341 C.C. i concorrenti accettano tutti gli articoli del presente C.S.A. e tutte le disposizioni contenute nell'Allegato 1.

27.3 Per quanto non diversamente disposto nel Disciplinare di Gara, nel C.S.A. e nell'Allegato 1, valgono comunque tutte le disposizioni vigenti in quanto compatibili.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI

28.1 Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

28.2 Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Marano.

28.3 Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

28.4 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del Contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

28.5 La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

28.6 In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Marano, titolare del trattamento.

**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

- Settore Lavori Pubblici -

AVVISO DIGARA

(Procedura: art. 60 del D.Lgs.50/2016 – Criterio: minor prezzo mediante ribasso unico di offerta economica)

CIG: _____

CUP: **G79I22002430004**

Oggetto: Affidamento esecuzione lavori di "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale" mediante sottoscrizione di Accordo Quadro.

In esecuzione alla Determina Area LL.PP n° 398 del 22/12/2022 con la quale è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante sottoscrizione di apposito contratto di Accordo Quadro, si rende noto agli operatori interessati che, per la partecipazione, può essere presentata offerta di prezzo a mezzo portale telematico Me.Pa. con le modalità e le procedure di seguito riportate.

PARTE I

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – INFORMAZIONI SUI LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Amministrazione, indirizzi e punti di contatto

I.1.1) Stazione Appaltante: Comune di Marano di Napoli

I.1.4) Punti di contatto: Area LL.PP. -

I.1.5) Telefono: + 39081/5769407

I.1.6) Posta elettronica: areatecnica@pec.comune.marano.na.it

I.1.7) Indirizzi internet: <http://www.comune.marano.na.it>

I.2) Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Informazioni di carattere generale

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale"

II.1.2) Tipo di appalto: Esecuzione Lavori mediante sottoscrizione di contratto di Accordo Quadro

II.1.3) luogo di esecuzione: immobili scolastici comunali

II.1.3) Descrizione dell'appalto: Interventi manutentivi volti alla messa in sicurezza delle aree di accesso agli immobili scolastici di proprietà comunale

II.1.4) Offerte in aumento: no

II.1.5) Lotti: no

II.1.6) Durata massima del Contratto di Accordo Quadro: 12 mesi dalla data di redazione del Verbale di Consegna Lavori

II.2) Entità dell'appalto ed informazioni generali:

A.1) Importo netto lavori

124.500,00

A.2) Costi della sicurezza

2.490,00

TOTALE LAVORI (A1+A2) 126.990,00

II.2.1) Finanziamento: L. 205/17

II.2.2) Categoria: OG3 – OG6 – OG1 classifica I oppure, in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 in ciascuna delle suddette categorie di lavoro.

II.2.3) Ordini di servizio e modalità di contabilizzazione:

II.2.3.1) Le lavorazioni da porre in essere saranno disposte, di volta in volta, sulla base di appositi ordini di servizio emessi dal D.L. dai quali dovrà risultare la tipologia di intervento a farsi, le modalità tecnico-operative da seguire, la manodopera, i mezzi, le attrezzature ed i materiali potenzialmente da utilizzare, una stima sommaria e preventiva dei relativi costi di spesa.

II.2.3.2) L'importo di cui al punto II.2) lett. A.1) costituirà il corrispettivo netto di appalto per cui, il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, sarà utilizzato per determinare il corrispondente importo lordo dei lavori da eseguirsi ai fini del raggiungimento di una spesa, al netto del predetto ribasso, di importo pari a quello di cui alla succitata lett. A 1).

II.2.3.3) Il corrispettivo lordo di appalto (oltre Iva ed oneri sicurezza inclusi) sarà determinato mediante l'applicazione del vigente prezzario OO.PP. Regione Campania ovvero, laddove necessario, mediante il prezzario dei costi per mezzi, materiali e manodopera del Provveditorato OO.PP. Campania-Molise, ovvero, per il solo costo di noli a caldo o di materiali, qualora non ricompresi nei precedenti tariffari, mediante preventivi acquisiti da apposite indagini di mercato.

II.2.3.4) Modalità di contabilizzazione: "a misura"

II.2.4) Pagamenti:

- ✓ L'importo netto di contratto, pari ad € 126.990,00 (di cui € 2.490,00 per oneri sicurezza) sarà corrisposto in due pagamenti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e del 100% dell'importo totale di appalto da liquidarsi entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento previo positivo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale dell'appaltatore.
- ✓ Il corrispettivo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori ad opera del direttore degli stessi.

II.2.5) Anticipazione economica: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

II.2.6) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nel merito dalle vigenti disposizioni normative;

II.2.7) Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 13 del CSAe dell'art. 105 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (nel casocompilare l'allegato B)

In particolare:

- Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono ammessi in conformità al dettato di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e, trattandosi di servizi, in misura non superiore al 30% dell'importo di contratto;
- La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale del servizio che intendesse subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto.
- Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.
- In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato quali concorrenti alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla gara i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara;

II.2.8) FVOE: è fatto obbligo ai concorrenti di allegare prova documentale di avvenuto accreditamento al sistema.

II.2.9) la Stazione Appaltante, prima di aprire la busta contenente l'*offerta di ribasso economica*, si riserva il diritto di non dar luogo alla gara d'appalto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore. In tal caso, i concorrenti, non avranno titolo e/o diritto né a rimborsi né a indennizzi per la mancata aggiudicazione dell'appalto;

II.2.10) La Stazione Appaltante, seppur già intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, potrà avvalersi della facoltà di non procedere alla stipula del contratto d'appalto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore senza che questo comporti per l'aggiudicatario provvisorio e/o i concorrenti tutti, diritto a riconoscimenti economici, indenni e/o qualunque altra forma di risarcimento economico per la mancata aggiudicazione dell'appalto.

II.2.11) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, co. 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non sono ammessi, pena esclusione, sia l'avvalimento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in qualsiasi forma.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, co. 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, co. 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, co. 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, co. 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

È esclusa la competenza arbitrale.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente invito. Il Comune ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, di non dar luogo o sospendere la gara senza che i concorrenti possano far valere diritti a riguardo.

PARTE II CONCORRENTI E REQUISITI

SEZIONE III: Concorrenti

III.1) Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art.45 del D.Lgs.n. 50/16 in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Saranno altresì escluse dalla gara le imprese, le A.T.I o i consorzi che presenteranno più di un'offerta.

III.2) Requisiti generali di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerta economica i soggetti di cui all'art. 45, del D.lgs. 50/16 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) regolarità con il pagamento dei contributi agli Enti previdenziali ed assistenziali;
- c) categoria SOA in OG1 - OG3 ed OG 6 classifica I oppure, in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 in ciascuna delle suddette categorie di lavoro.

III.3) Requisiti speciali di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerta economica i soggetti di cui all'art. 45, del D.lgs. 50/16 in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla piattaforma telematica Me.Pa nella sezione attinente all'oggetto del contratto;
- **iscrizione alla White List della Prefettura territorialmente competente, pena l'esclusione automatica.**

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE CONTRATTUALE

IV.1) Tipo di appalto: sola esecuzione

IV.2) L'aggiudicatario, con la stipula del Contratto, o parimenti, con l'accettazione della consegna lavori sotto riserva di legge:

IV.2.1) si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

IV.2.2) dichiara implicitamente di:

- essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel servizio;
- essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;
- essere obbligato ad accendere presso un intermediario bancario uno o più conti contraddistinti dalla dicitura **"conto dedicato"** per effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, ivi compresi il reperimento, in Italia e/o all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9 comma 12 del D.lgs. 190/02. Sono da escludersi i pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali;
- dover incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. Fino alla costituzione della predetta banca dati, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa;
- dover comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei **"conti dedicati"**, i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi di denominazione dell'istituto, del numero di conto corrente, del CIN, dell'ABI, del CAB e dell'IBAN e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- poter estinguere il **"conto dedicato"** solo quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

IV.3) Le imprese esecutrici a vario titolo delle lavorazioni relative al servizio oggetto dell'appalto, sono obbligate ad avvalersi per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al D.L. 143/91. In caso di violazione, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione dei sub-contratti applicando una penale a titolo di liquidazione dei danni, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore di contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione sia accertata a contratto eseguito integralmente ma prima dell'emissione del certificato di collaudo;

IV.4) La Stazione appaltante, in caso di inosservanza senza giustificato motivo del disposto di cui ai precedenti punti applicherà una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce;

IV.5) Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

IV.6) La Stazione Appaltante, in caso di necessità, potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 110 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii..

PARTE III PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE ED OFFERTA ECONOMICA

Sezione V: Procedura e Partecipazione

V.1) Criterio di affidamento appalto: minor prezzo mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara (aliquota sicurezza esclusa);

V.2) Offerte anomale: in fase di gara, ai fini della determinazione del minor prezzo, troverà applicazione il disposto normativo di cui all'art. 97 commi 2 – 2 bis e 8 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. prevedendo l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del succitato comma 2;

V.3) Ai fini della partecipazione, il concorrente, deve trasmettere:

1. attestazione di avvenuto accreditamento PASSoe;
2. Polizza fidejussoria costituita ai sensi dell'art. 93 commi 1 e/o 7 (se in possesso dei prescritti requisiti) del D. Lgs. 50/2016. La garanzia, causa esclusione dalla gara, deve avere validità di almeno 180 giorni a far data dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3. Impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario. La presente disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese.
4. Istanza di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dall'offerente;
5. Attestazione SOA ovvero dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € 42.330,00 in ciascuna delle suddette categorie di lavoro
6. documento di identità del Legale Rappresentante e/o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza

V.4) L'offerta di partecipazione, costituita:

- da una busta virtuale contenente le dichiarazioni di cui all'allegato "A" e la documentazione amministrativa di cui al precedente punto V.3)
- da una busta virtuale contenente l'offerta di ribasso economico espressa in percentuale

dovrà essere inviata a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. entro e non oltre il termine perentorio riportato dal sistema.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/16, in sede di offerta economica, il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, indicandone il relativo importo. L'offerta economica, a pena di esclusione della gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

L'invio dell'offerta telematica è da considerarsi ad esclusivo rischio del mittente. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti informandone l'operatore.

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione, ai fini della presente procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata. Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura selettiva, si precisa, che l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, del legale rappresentante e/o da tutti quanti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

V.5) Registrazione AVCPass

Per i documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti la Stazione appaltante si avvale del sistema AVCPass di cui all'art. 2, co. 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Nel caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il FVOE relativo all'ausiliaria.

Nell'ipotesi di partecipazione di RTI, anche già costituiti, andranno trasmessi i FVOE di tutte le imprese che compongono il raggruppamento ovvero un FVOE multiplo.

Qualora il FVOE non sia stato già allegato in sede di gara, si procederà a richiederne la produzione entro e non oltre il termine di giorni 3 (tre) dalla trasmissione della relativa richiesta.

V.6) Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (ad eccezione di quelle afferenti all'offerta economica e a quelle che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione prodotta) potranno essere sanate secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice, attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio. In tal caso, il concorrente, entro il termine di 3 (tre) giorni, deve rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non è necessaria la regolarizzazione. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante costituisce causa di esclusione.

Sezione VI: Informazioni aggiuntive

a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 398 del 22/12/2022.

b) per sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione si avvarrà, nei limiti di spesa di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., della facoltà di cui agli art. 63 e 106 dello stesso decreto legislativo;

c) Si procederà all'aggiudicazione del contratto di Accordo Quadro anche in caso di una sola offerta valida.

d) In caso di parità di ribasso offerto da più operatori economici si procederà al sorteggio fra gli stessi.

e) Per sopravvenuti motivi di interesse superiore, è facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, se già aggiudicata, di non procedere alla stipula del contratto di appalto.

f) L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione concedente.

g) controversie contrattuali: laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al **Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale – del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;**

h) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania;

i) Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Napoli

l) Termini per presentazione di ricorso:

- entro 30 giorni dalla ricezione del presente Bando;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria;

Sezione IV: Norme di Salvaguardia

1. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta, difforme e/o irregolare relativamente alla documentazione e alle dichiarazioni richieste.
2. Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, i relativi originali.
3. L'Impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza delle norme contrattuali sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del relativo Contratto d'Appalto.
4. A carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% dell'importo di contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite.
5. Fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione ai sub-contratti, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione a sub-contratti.
6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non autorizzare il subappalto e/o i sub-contratti ovvero, di procedere alla sua risoluzione e/o alle revoche delle autorizzazioni, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98.
7. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 lettera h) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia oltre a trasmettere gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del predetto decreto legislativo.
8. L'accesso agli atti è regolamentato dagli artt. 53 e 76 comma 6 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

Allegati:

- **Modello A: Istanza di partecipazione**
- **Capitolato Speciale d'Appalto**
- **Piano di Sicurezza e Coordinamento**

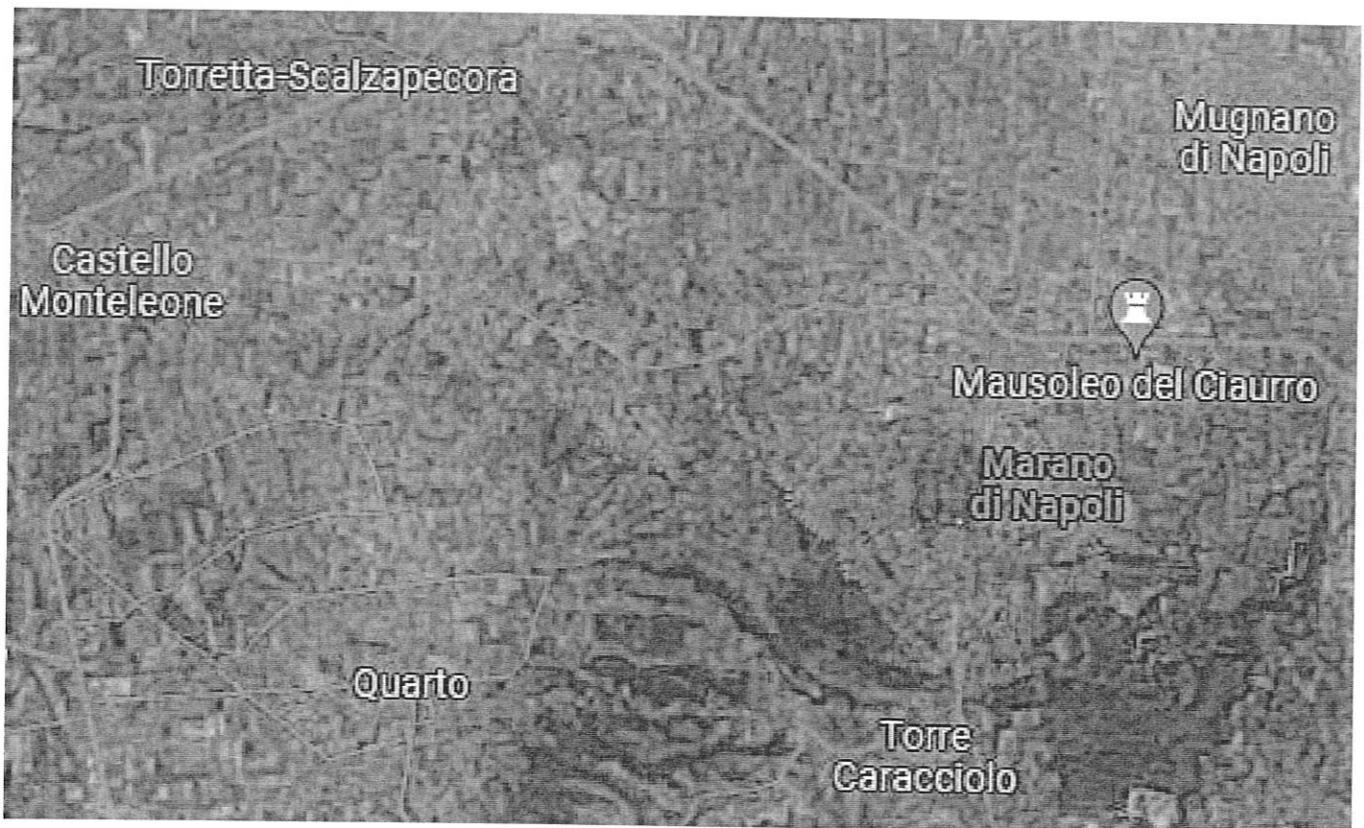
**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

ACCORDO QUADRO

“Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale”



PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA E IL COORDINAMENTO

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.50/2016, che detta la disciplina sui lavori pubblici, prescrive che in fase di redazione del progetto siano individuate le Prescrizioni e Disposizioni per la Sicurezza e il Coordinamento.

2. DATI DEL CANTIERE

Denominazione: Accordo Quadro “Lavori di “Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale”.

Importo complessivo dei lavori: € 124.500,00

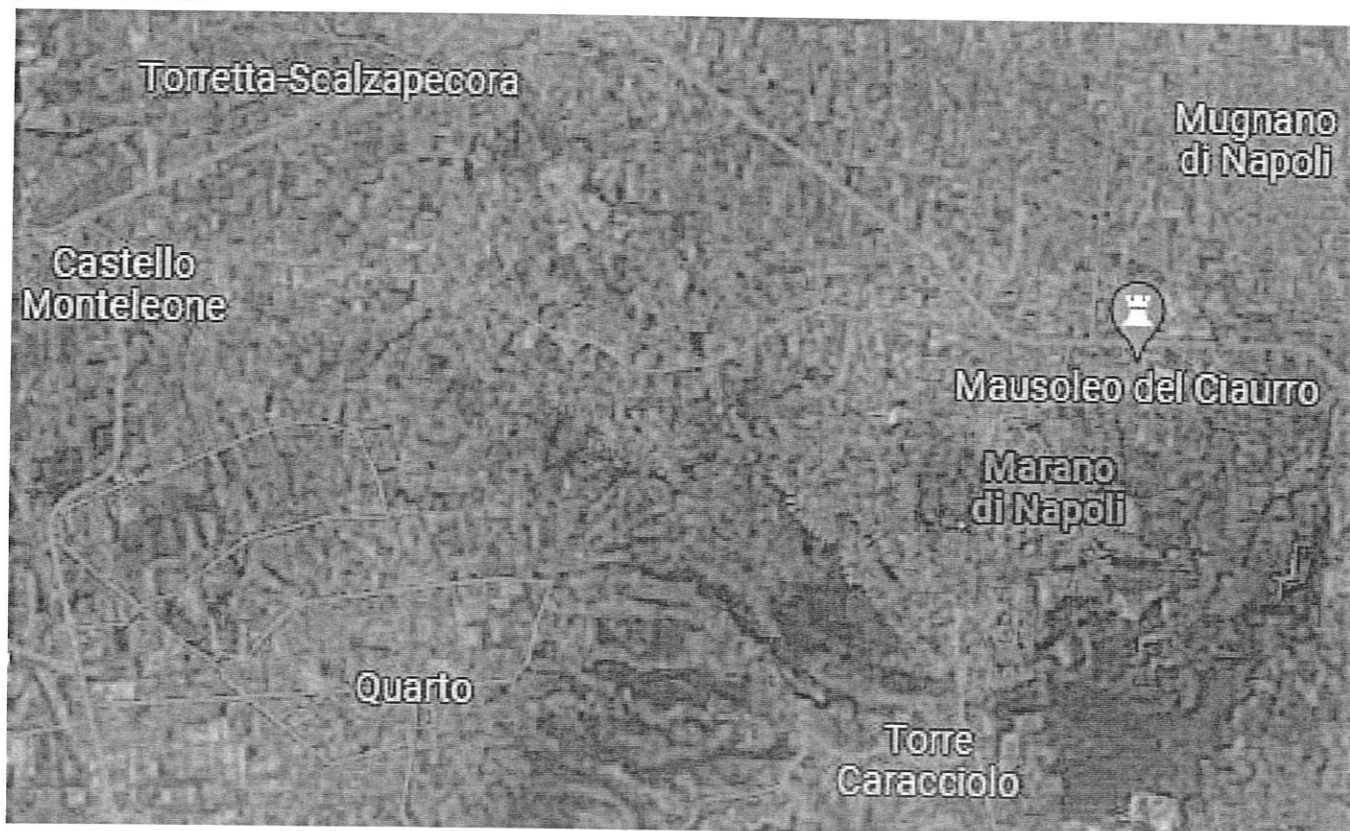
Importo Oneri sicurezza: € 2.490,00

Identificazione dell'area di cantiere: I lavori verranno realizzati nel Comune di Marano di Napoli, negli edifici di proprietà o pertinenza comunali, quali gli alloggi popolari, le scuole, gli uffici, le attrezzature sportive e i beni confiscati.

3. AREA DESTINATA ALL'INTERVENTO

Gli edifici di proprietà o di pertinenza comunale sono ubicati in aree prospicienti le principali arterie di collegamento del centro città o comunque sono accessibili dalle strade principali e circonvallazioni.

FOTO AEREA



Territorio urbano di Marano di Napoli

4. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha lo scopo primario di compiere tutti quegli interventi atti a ripristinare la funzionalità degli impianti idraulici, elettrici ed idrici, le condizioni igienico-sanitarie, ad eliminare le infiltrazioni d'acqua, a sostituire sanitari e rivestimenti, ad adeguare gli edifici alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, a mantenere in efficienza gli edifici comunali per garantire l'agibilità degli stessi e la messa in sicurezza di prospetti, balconi e strutture a salvaguardia della pubblica incolumità. Sono comprese nell'appalto le opere di bonifica amianto, di espurgo, di riparazione e miglioramento degli impianti fognari, compreso il ripristino di pavimentazione esterna, secondo le indicazioni della D.L.

5. RECAPITI TELEFONICI

COMMITTENTE: COMUNE DI MARANO DI NAPOLI – SETTORE LAVORI PUBBLICI

RECAPITO COMMITTENTE: 0815769001

RESPONSABILE DEI LAVORI: GEOM. TOMMASO SQUARZONI

RECAPITO RESPONSABILE DEI LAVORI: SEDE COMUNALE VIA S. NUVOLETTA

DIRETTORE DEI LAVORI: ARCH. LUGI MASSIMILIANO SQUARZONI

RECAPITO DIRETTORE DEI LAVORI: SEDE COMUNALE VIA S. NUVOLETTA

6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CATEGORIE DI LAVORI SUDDIVISE PER FASI

Elenco interventi:

- Installazione cantiere;
- Lavori di edilizia in genere;
- Lavori di manutenzione conservativa;
- Lavori di impiantistica idraulica;
- Lavori di impianti elettrici ed gas, e riscaldamento;
- Lavori di manutenzione strade comunali, spazi aperti e piazze;
- Lavori di ripristino funzionalità di rete idrica e fognaria, e dell'impianto di P.I.;
- Pronto intervento;
- Opere provvisorie di sicurezza;
- Lavori in economia;
- Bonifica amianto: sono previste le seguenti lavorazioni:
 - rimozione di tubi, lastre, coppi, serbatoi contenenti amianto;
 - imballaggio - confinamento materiali contenenti amianto;
 - trasporto a discarica amianto;
 - pulitura cantiere da residui di amianto;
- Smobilizzo del cantiere.

7. DEFINIZIONI

Disposizioni preliminari ex art. 89 del D.lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:

- a) cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: «cantiere»: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.
- b) committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
- c) responsabile dei lavori: soggetto incaricato, dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il progettista per la fase di progettazione dell'opera e

con il direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del decreto legislativo D.lgs. n.50/2016, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento;

- d) lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;
- e) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per la progettazione: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91;
- f) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per l'esecuzione dei lavori: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato;
- g) uomini-giorno: entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera;
- h) piano operativo di sicurezza: il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a);
- i) impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;
- j) idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera.

FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. 81/08, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 81/08.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al

possesto degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA

Documentazione da tenere in cantiere

- Copia del progetto e autorizzazioni.
- Copia della denuncia delle opere in cemento armato.
- Documentazione degli apparecchi soggetti ad omologazione e verifiche periodiche
- Verbali di ispezione degli organi di vigilanza
- Libretto del ponteggio metallico
- Libretti degli apparecchi a pressione se superiori a 25 lt.
- Autocertificazione dei costruttori per gli elevatori a cavalletto e betoniere
- Copia della comunicazione inoltrata all'ente gestore per i lavori in vicinanza di linee o condutture di servizi pubblici (energia elettrica, metano, ecc.)
- Schede tossicologiche dei materiali impiegati
- Registro delle vaccinazioni antitetaniche
- Registro delle visite mediche
- Documenti da allegare al presente piano:
- Planimetria della zona interessata dal cantiere.
- Documentazione di sicurezza e salute.
- Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008.
- Rapporto di valutazione del rischio rumore ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Programma delle demolizioni se sono di estesa dimensione.
- Piano di intervento per la rimozione di eventuali opere contenente amianto ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Piano antinfortunistico per le eventuali opere prefabbricate.
- Registro degli infortuni vidimato dalla competente Asl.
- Documento che attesti l'idoneità sanitaria dei lavoratori in relazione alla mansione svolta.
- Rapporto di valutazione per l'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio ai sensi del D.lgs. 81/2008.

- Documentazione prevista dal D.lgs. 81/2008.
- Documento che fornisca indicazioni circa il contratto collettivo dei lavoratori.
- Dichiarazione in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti da leggi e contratti.
- Copia dell'iscrizione alla camera di commercio dell'impresa.
- Documenti relativi ai ponteggi
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante.
- Progetto e disegno esecutivo dei ponteggi se di altezza superiore a 20 metri a firma di un Ingegnere o Architetto abilitato o se inferiore ai 20 mt ma in difformità a quanto indicato sullo schema di montaggio riportato sul libretto.
- Disegno esecutivo dei ponteggi se di altezza inferiore a 20 metri a firma del responsabile di cantiere. Documenti relativi agli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg
- Libretto dell'apparecchio o copia della documentazione della richiesta all'ISPESL di prima omologazione.
- Copia della richiesta all'ARPA di verifica dell'apparecchio di sollevamento a seguito di suo trasferimento in cantiere.
- Documento che comprovi l'avvenuta verifica trimestrale delle funi dell'apparecchio di sollevamento.
- Documenti relativi agli impianti elettrici, protezione scariche atmosferiche, rischio di incendio, impianti a pressione
- Copia della verifica e della denuncia dell'impianto di terra (modello B o A ISPESL).
- Calcolo della probabilità di fulminazione delle strutture metalliche presenti in cantiere a firma di un esperto qualificato e se necessario, copia della verifica e della denuncia dell'impianto a protezione contro le scariche atmosferiche (modello C ISPESL).
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola dell'arte rilasciata dall'installatore.

Durante la realizzazione dei lavori sarà realizzata la:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza applicate alle procedure di lavoro;
- b) verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- c) sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il POS deve essere realizzato anche dalle Imprese con meno di 10 addetti e dalle Imprese familiari. Il POS sostituisce la "Valutazione dei rischi" ed il "Documento" del D.lgs. 626/94" limitatamente al Cantiere.

8. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento contiene unicamente le prime indicazioni sulla Sicurezza dei lavoratori in ordine ai lavori da realizzare nell'ambito dell'Accordo Quadro, dal momento che il CME in questa fase non è

definitivo, e solo a seguito della aggiudicazione dell'appalto si dovranno redigere i progetti esecutivi con l'indicazione delle misure di prevenzione specifiche e delle interferenze, secondo le prescrizioni del D.lgs 81/2008.

Di seguito si riportano alcune tipologie di prescrizioni di sicurezza, in relazione alle lavorazioni previste nella relazione dell'Accordo Quadro.

Nella considerazione del fatto che alcuni immobili sono abitati o utilizzati come uffici ovvero come scuole, per evitare o ridurre le interferenze è necessario valutare la possibilità di liberare in tutto o in parte gli immobili; quindi verificare che tutte le attività, domestiche o pubbliche, svolte nei predetti immobili non siano incompatibili con i lavori.

Per quanto riguarda gli scavi per la realizzazione degli impianti, si prevedono scavi non oltre i 2,00 mt, quindi non vi saranno opere aggiuntive di prevenzione e protezione.

Le opere in elevazione saranno realizzate con elevatore mobile "Tipo Ragno", "Elevatori" o "Ponteggi", per cui occorrerà controllare che tutti i posti di lavoro aventi altezza maggiore di 2 m siano protetti contro le cadute, nonché la stabilità delle scale a mano. Occorrerà, altresì, controllare che in cantiere sia presente copia conforme dell'autorizzazione ministeriale all'impiego del ponteggio rilasciata dal fabbricante, nonché progetto esecutivo a firma di tecnico abilitato se il ponteggio ha altezza maggiore di 30 m. Tutti gli operai dovranno utilizzare sempre i D.P.I prescritti.

9. OPERE DI SICUREZZA INCLUSE NEI LAVORI

L'allegato XV del D.lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. "Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili", che ha recepito interamente il DPR 222 del 03.07.2003, ha delineato sia i contenuti minimi dei Piani di Sicurezza sia gli specifici elementi da considerare ai fini della determinazione della Stima dei Costi per la Sicurezza. In particolare il punto 4 del suddetto allegato ne effettua una precisa elencazione, ove è prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV, Capo I, individuando esattamente gli elementi che vanno stimati nei costi della sicurezza per tutta la durata del cantiere.

Per la stima dei costi dalla Sicurezza è necessario valutare i luoghi di lavoro, i rischi, le tipologie dei lavori previsti e le possibili quantità, calcolando orientativamente la percentuale di incidenza sulle lavorazioni.

Ai sensi dell'allegato XV del D.lgs. 81/80, il Coordinatore della Sicurezza è necessario valutare la redazione del DUVRI.

Riguardo ai lavori di bonifica, smaltimento e trasporto dell'amianto occorre un Piano di lavoro (art. 256 D.lgs. 81/2008): I lavori di demolizione o rimozione dei materiali contenenti amianto possono essere effettuati solo da imprese iscritte all' "Albo nazionale gestori ambientali", categoria 10 (art.

212 D.lgs. 152/06). Tale iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e sostituisce l'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta, trasporto, commercio e intermediazione dei rifiuti.

Il datore di lavoro della ditta esecutrice, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, presenta il piano di lavoro all'organo di vigilanza.

Se entro il periodo di cui al precedente capoverso l'organo di vigilanza non formula motivata richiesta di integrazione o modifica del piano di lavoro e non rilascia prescrizione operativa, il datore di lavoro può eseguire i lavori. L'obbligo del preavviso di trenta giorni prima dell'inizio dei lavori non si applica nei casi di urgenza. In tale ultima ipotesi, oltre alla data di inizio, deve essere fornita dal datore di lavoro indicazione dell'orario di inizio delle attività.

Casi di urgenza - A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni casi ritenuti d'urgenza:

- situazioni di rischio a carattere igienico-sanitario tali da determinare l'esigenza di un intervento svelto;
- situazioni in cui l'intervento sia soggetto a rilevanti vincoli organizzativi, ragionevolmente documentati dal committente, in particolare per garantire la continuità nell'erogazione di servizi

essenziali;

- presenza di strutture o materiali danneggiati e per i quali non sia procrastinabile l'intervento di messa in sicurezza al fine di evitare la dispersione di fibre;
- interventi per ritrovamento occasionale di materiali contenenti amianto misconosciuti nel corso di attività di cantiere.

Il piano di lavoro non sostituisce il P.O.S. (allegato XV D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) a meno che non sia conforme ai requisiti di entrambi i documenti nell'intestazione e nei contenuti.

Il piano di lavoro soddisfa l'adempimento della notifica [art. 250 D.lgs. 81/08]. Il piano, in particolare, prevede e contiene le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente esterno e le informazioni sui seguenti punti (di seguito allegati alla voce: "Contenuti piani di lavoro"):

- a) rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto prima dell'applicazione delle tecniche di demolizione, a meno che tale rimozione non possa costituire per i lavoratori un rischio maggiore di quello rappresentato dal fatto che l'amianto o i materiali contenenti amianto vengano lasciati sul posto;
- b) fornitura ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale: lo standard di protezione dei DPI respiratori è fissato in 10 ff/litro (0,01 ff/cm³), pari a un decimo del valore limite [art. 251 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08], ferma restando l'opportunità di mantenere l'obiettivo di protezione a 2 ff/litro quando realizzabile;
- c) verifica dell'assenza di rischi dovuti all'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro, al termine dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto;
- d) adeguate misure per la protezione e la decontaminazione del personale incaricato dei lavori;
- e) adeguate misure per la protezione dei terzi e per la raccolta e lo smaltimento dei materiali;
- f) adozione, nel caso in cui sia previsto il superamento dei valori limite di cui all'art. 254 D.lgs. 81/08, delle misure di cui all'art. 255 D.lgs. 81/08, adattandole alle particolari esigenze del lavoro specifico;
- g) natura dei lavori, data di inizio e loro durata presumibile; la data di inizio dei lavori indicata sarà considerata confermata a meno di comunicazioni correttive che dovranno pervenire con congruo anticipo rispetto a tale data.
- h) luogo ove i lavori verranno effettuati;
- i) tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto;
- j) caratteristiche delle attrezzature o dispositivi che si intendono utilizzare per attuare quanto previsto dalla lettera d) ed e).

I contenuti del piano sono commisurati alle potenzialità di rischio delle diverse tipologie di bonifica, riassumibili nelle macro categorie:

- cantieri che per il contenimento delle polveri prevedono il confinamento statico e dinamico, come nel caso delle bonifiche su materiali friabili o resi tali dalle tecniche di rimozione;
- cantieri che per il contenimento delle polveri prevedono il solo confinamento statico;
- cantieri che non prevedono confinamento, come nel caso della rimozione di materiali compatti;
- interventi su manufatti contenenti amianto con tecnica del glove-bag.

Il piano di lavoro si può inviare per posta ordinaria, posta certificata o presentare direttamente alla segreteria SPISAL negli orari di apertura al pubblico.

Lo SPISAL è la struttura, incardinata nelle AUSL, che si occupa della prevenzione degli infortuni e delle malattie causate e correlate al lavoro attraverso la vigilanza, l'assistenza e la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tempi di attesa - L'impresa può iniziare i lavori trascorsi 30 giorni dall'invio del piano allo SPISAL qualora non siano pervenuti, durante tale periodo, comunicazioni o prescrizioni da parte dello SPISAL.

Come data di inizio dei lavori sarà considerata quella obbligatoriamente indicata nel piano di lavoro; eventuali comunicazioni correttive dovranno pervenire con due giorni di anticipo rispetto a tale scadenza, esclusi festivi e prefestivi.

Restituzione dei locali in cui è avvenuta la rimozione

A termini di legge (D.lgs. 81/2008 art. 256 comma 4c), per ogni attività di demolizione o rimozione di amianto, i piani di lavoro presentati debbono prevedere anche le modalità di verifica dell'assenza di rischi dovuti all'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro al termine del cantiere. In forza di questa norma il datore di lavoro della ditta esecutrice, al termine dei lavori di bonifica, ha l'obbligo di verificare l'assenza di esposizione residua con metodologie idonee per ogni specifico contesto.

In caso di bonifiche di materiali friabili effettuate all'interno di strutture edilizie aperte al pubblico o di utilizzazione collettiva, al fine di consentire la "Certificazione di restituibilità" (D.M. 6 settembre 1994; D.G.R. n° 265 del 15-3-2011), la ditta esecutrice dovrà comunicare allo SPISAL (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) le seguenti ulteriori informazioni:

- date di effettuazione del sopralluogo visivo finale e dei monitoraggi in SEM;
- verbale del sopralluogo visivo finale, effettuato da laboratorio accreditato, che certifichi l'assenza di residui di materiali contenenti amianto entro l'area bonificata;
- relazione sul campionamento aggressivo che indichi le modalità di disturbo delle superfici, l'eventuale utilizzo di ventilatori, il numero e le superfici dei locali da restituire, il numero di campionamenti effettuati per ogni locale;
- risultato dei monitoraggi di riconsegna in SEM. L'eventuale decisione di eseguire direttamente questi accertamenti da parte di SPISAL sarà preventivamente comunicata. Tale metodologia di campionamento è consigliabile anche quando vengano realizzati interventi su materiale in matrice compatta rimosso da particolari ambienti pubblici (es. scuole, ospedali).

Tariffa - Le prestazioni svolte da personale della AUSL al fine della "Certificazione di restituibilità" (certificazione, eventuale sopralluogo visivo finale, campionamento ambientale e analisi) rientrano nell'ambito delle prestazioni a pagamento definite dal Tariffario Unico Regionale* e poste a carico del committente i lavori di bonifica (D.M. 6 settembre 1994 paragrafo 6a). La fattura sarà inviata a mezzo posta al richiedente dopo la chiusura della pratica.

10. ORGANIZZAZIONE PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE

Elementi di cui al D.lgs. 81/2008 s.m., Allegato XV, punto 2.1.2 lett. h).

10.1 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Salvo diversa procedura, formalizzata con verbale di concordamento, nel cantiere di cui al presente piano è da attuarsi la gestione delle emergenze. La gestione delle emergenze è quindi posta in capo all'appaltatore, al direttore tecnico di cantiere ed ai lavoratori individuati all'uopo dall'appaltatore stesso.

10.2 STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO PRONTO SOCCORSO: TEL. 118

OSPEDALI

SAN GIULIANO: via G. Basile 1 a Giugliano in Campania (NA)

OSPEDALE DEI COLLI V. MONALDI: via L. Bianchi a Napoli (NA)

CARABINIERI: Via S. Nuvoletta a Marano di Napoli (NA) TEL. 113

VIGILI DEL FUOCO: TEL. 115

Spett.le

Comune di Marano di Napoli

Settore Lavori Pubblici

DICHIARAZIONI DI GARA

CIG: _____ CUP: **G79I22002430004**

Oggetto: "Messa in sicurezza aree di accesso immobili scolastici di proprietà comunale" mediante sottoscrizione di Accordo Quadro.

Con la presente, in ragione dell'Avviso presentare offerta per la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori in oggetto a mezzo sottoscrizione di Accordo Quadro, il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di _____ dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- 1.** di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dall'Avviso;
 - 2.** di avere esaminato l'Avviso, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori compreso gli oneri relativi alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazioni nonché degli oneri e degli obblighi relativi alle misure di sicurezza e di assicurazione e di aver giudicato l'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché di avere in disponibilità le attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e alla categoria dei lavori in appalto;
 - 3.** di applicare in favore dei dipendenti, ovvero nei confronti dei soci se trattasi di cooperativa, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli rispetto a quelle del luogo di sede della ditta, nonché di rispettare norme e procedure previste dalla L. 55/90 e ss.mm.ii.;
 - 4.** di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ovvero di averne usufruito ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - 5.** di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
 - 1)** INPS sede di _____ pos. N° _____
 - 2)** INAIL sede di _____ pos. N° _____
 - 3)** Cassa Edile sede di _____ pos. N° _____
- e di essere in regola con i relativi versamenti;**
- 6.** di aver tenuto conto ai fini della presentazione dell'offerta dei costi in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi dei lavori e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e di osservarne rigorosamente le disposizioni;
 - 7.** di essere consapevole che gli oneri finanziari per la eventuale vigilanza e custodia dei mezzi, delle attrezzature, dei macchinari e dei materiali a piè d'opera sono a carico dell'impresa affidataria;
 - 8.** di essere/non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99;
 - 9.** di accettare, con l'affidamento del contratto di appalto, le clausole dal n° 1 al n° 8 di cui all'art. 8 del protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Marano di Napoli e la Prefettura competente per territorio;

10. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività oggetto d'appalto dal _____ al n° _____ e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento o di concordato;
11. che non sussiste nei propri confronti e nei confronti di tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente l'Avviso a presentare offerta di ribasso, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/16.

La presente dichiarazione deve essere eventualmente resa, compilando il successivo capo 11.1 anche da:

- tutti i soci (in caso di società di persone);
- tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice);
- tutti i rappresentanti legali (in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi);
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- il/i direttore/i tecnici;

ovvero da tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso:

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di _____ dell'impresa, _____ ai sensi del D.P.R. 445/00

DICHIARA

che non sussiste nei propri confronti alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/16.

In Fede

12. di essere consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal sottoscritto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. la stazione appaltante non procederà, ovvero revocherà l'affidamento dell'appalto, escutendo la garanzia definitiva oltre a trasmettere gli atti alle Autorità competenti per le sanzioni previste in materia dalla vigente normativa;
13. di voler subappaltare una percentuale complessiva dei lavori pari al ____% dell'importo netto di contratto al/ai beneficiario/i i cui dati identificativi e qualificativi, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni, sono di seguito riportati:

- 1) _____
- 2) _____
- ..) _____
- n) _____

13.1 che i/il beneficiario/i è/sono iscritto/i alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività oggetto d'appalto dal _____ al n° _____ e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento o di concordato;

13.2 che non sussiste nei confronti del/i beneficiario/i e nei confronti di tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente l'Invito a presentare offerta di ribasso, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/16;

13.3 che la precedente condizione vale anche per:

- tutti i soci (in caso di società di persone);
- tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice);
- tutti i rappresentanti legali (in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi);
- il/i direttore/i tecnico/i;

ovvero per tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di inoltro dell'Invito:

13.4 di essere consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal sottoscritto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. la stazione appaltante non procederà, ovvero revocherà l'affidamento dell'appalto, escutendo la garanzia definitiva oltre a trasmettere gli atti alle Autorità competenti per le sanzioni previste in materia dalla vigente normativa.

14. Che non sussiste nei propri confronti, né nei confronti di soci e/o rappresentanti con poteri di rappresentanza, né per il/i direttore/i tecnico/i alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/16;

15. Di essere consapevole che per motivi di urgenza, l'appalto avrà inizio, sotto riserva di legge;

16. Di essere iscritto alla **WHITE LIST** della Prefettura di _____;

17. Di voler beneficiario dell'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/16

(la presente dichiarazione va resa solo in caso affermativo provvedendo l'operatore economico ad allegare all'istanza di partecipazione gli atti e la documentazione nel merito previsti dal succitato articolo di legge).

18. Di essere in possesso della categorie SOA OG1 - OG 3 ed OG 6 I Class. ovvero dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 rispettivamente per almeno € _____ per ognuna delle suddette tre categorie di lavoro;

18. L'importo di cui al punto II.2) lett. A.1) costituirà il corrispettivo netto di appalto per cui, il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, sarà utilizzato per determinare il corrispondente importo lordo dei lavori da eseguirsi ai fini del raggiungimento di una spesa, al netto del predetto ribasso, di importo pari proprio a quello di cui alla succitata lett. A.1).

19. Il corrispettivo lordo di appalto sarà determinato mediante l'applicazione del ribasso di aggiudicazione alle voci di costo del prezzario OO.PP. Regione Campania ovvero, laddove necessario, mediante il prezzario dei costi per mezzi, materiali e manodopera del Provveditorato OO.PP. Campania-Molise, ovvero, per il solo costo di noli a caldo o di materiali, qualora non ricompresi nei precedenti tariffari, mediante preventivi acquisiti da apposite indagini di mercato.

Si allega alla presente copia di documento di identità in corso di validità.

Il/i Direttore/i Tecnico/i

Il Legale Rappresentante
(altro soggetto abilitato per legge a presentare offerta)

timbro e firma